



VENERDÌ 11 GENNAIO 2019

Michele Cannistraro è il vincitore di MasterChef All Stars

ANTONIO GALLUZZO

redazione@spettacolinews.it
SPETTACOLINEWS.IT

È Michele Cannistraro il vincitore di MasterChef All Stars. 40 anni, originario della provincia di Milano, spesso definito "il Cannibale" dai giudici e dagli altri concorrenti, ha battuto Rubina Rovini e Simone Finetti nella finalissima del cooking show.

Durante l'episodio conclusivo, i tre finalisti hanno avuto due ore e mezza di tempo per sottoporre ai giudici Bruno Barbieri e Antonino Cannavacciuolo - affiancati dall'ospite speciale Giorgio Locatelli - un menu inventato e realizzato totalmente da loro.

Michele ha servito le seguenti portate: l'entrée "I posti della mia vita", king crab alla catalana con pomodorini gialli e cipolla di Tropea; l'antipasto "Preciso!", triglia con pop corn di amaranto su fonduta di latte di cocco, curcuma e chips di carciofi; il primo "Come a casa", linguine fredde con gamberi rossi, limone, basil cress ed emulsione di stracciatella di bufala; il secondo chiamato col suo stesso soprannome, "Il cannibale", carne tomahawk affumicata con salsa all'ossobuco, cilindro di insalata e pinzimonio servito con salmoriglio; infine, il dessert "Finiamo col mojito", mousse al latte con lime, rhum e menta su biscotto al cocco.

Michele ha partecipato all'edizione di MasterChef All Stars dopo essersi distinto per grinta e determinazione nella terza edizione di MasterChef Italia, dove si era classificato all'ottavo posto. La sua grande popolarità gli ha aperto le porte di numerosi eventi legati al mondo del food. Prima di arrivare nelle cucine di MasterChef, Michele era capocantiere edile: dopo la sua partecipazione al talent culinario ha cambiato vita, diventando imprenditore e curando un atelier di cucina in cui vengono organizzati corsi di cucina, consulenza e team building. Di sé, prima di entrare nella Masterclass di MasterChef All Stars, diceva: «Ai fornelli mi sento molto più preparato di prima: la mia cucina era casalinga, mentre oggi è professionale. Ora ho capito davvero cos'è la croccantezza, l'acidità, la verticalità? anche aprendo il frigo, se prima pensavo "e mo' che faccio", oggi so come muovermi». Il soprannome "Cannibale" nacque durante le gare di moto a cui partecipava perché, aggiunge ancora il neo-vincitore di MasterChef All Stars, «riuscivo a vincere gli avversari sempre, magari a sorpresa, all'ultimo». Alla domanda se si ispira a qualche chef, Michele risponde: «No, ma ho Cannavacciuolo nelle mie papille gustative e Salt Bae come business man».

Photo Sky